



**Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli**

**Settore: Giuridico Amministrativo Controlli**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 2460 del 29-07-2021**

<b>OGGETTO:</b>	<b>CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVV. CARLO PILIA DEL FORO DI CAGLIARI PER RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ASPAL PER RESISTERE AL RICORSO PROMOSSO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO ACQUISITO AL PROT. N. 66212 IN DATA 09/07/2021. ADOZIONE IMPEGNO DI SPESA. C.I.G. Z533298885.</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante *“Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”*, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante *“Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante *“Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”*, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

**VISTO**, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell'ASPAL;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante *“Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014”*;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 2134 del 19/12/2020 con la quale sono state conferite allo scrivente le

funzioni di Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 290 del 02/02/2021 con la quale il Dott. Gianluca Meloni è stato individuato Coordinatore del Settore giuridico amministrativo sino alla data del 31/07/2021;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 1020 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023;

**VISTA** la deliberazione n. 14/37 del 16/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta determinazione n. 1020 del 31/03/2021;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività (PAA);

**VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

**VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

**RICHIAMATA** la determinazione della Direzione Generale n. 1448 del 30/04/2021 recante "APPROVAZIONE "RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020" DELL'ASPAL. ART. 11, COMMA 1, 4 E SEGUENTI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.";

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione di G.R. n. 17/2 del 17/05/2021 recante "Determinazione del Direttore generale n. 1448/ASPAL del 30.4.2021 concernente "Approvazione rendiconto consuntivo dell'esercizio 2020 dell'ASPAL". Nulla osta all'immediata esecutività e autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e smi.";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttrice Generale dell'ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 05/07/2021, recante "Preso d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

**PRESO ATTO** che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 05/07/2021 si dà mandato al Direttore del servizio risorse e formazione dell'ASPAL di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

**VISTA** altresì la determinazione del Direttore del servizio risorse umane e formazione dell'ASPAL n. 2241 del 07/07/2021 con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

**RILEVATO** che in data 22/01/2021 con prot. n. 3088 è stato notificato all'Agenzia ricorso dinanzi il T.A.R. Sardegna promosso dal Sig. [...] omissis per "... l'annullamento, previa sospensione

- della determinazione n. 279 del 02.02.2021 a firma del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ... omissis ... di approvazione dell'avviso pubblico di avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art. 1, L. 12.03.1999 n. 68, di n. 1 esecutore amministrativo cat. B, livello B1 CCNL Enti Locali, per il Comune di Villamassargia, nella parte in cui limita l'ambito territoriale di intervento ai soli iscritti presso i Centri per l'Impiego di Carbonia ed Iglesias;
- dell'Avviso pubblico di selezione con detta determinazione approvato e pubblicato in data 04.02.2021, nei limiti di cui al ricorso e, segnatamente, nella parte in cui fra i requisiti di partecipazione prescrive obbligatoriamente la previa iscrizione dei partecipanti presso i soli Centri per l'Impiego di Carbonia ed Iglesias;
- della Nota interna dell'ASPAL prot. 2016/11757 del 14.07.2016, a firma dell'allora Direttore ad interim del Servizio

*Strutture Territoriali, dott.ssa Maria Gesuina Demurtas, richiamata nell'impugnata determinazione n. 279 del 02.02.2021 a giustificazione dell'adottata limitazione territoriale dell'avviso di selezione, nella parte in cui individua gli ambiti operativi di intervento dei CPI della Regione in corrispondenza dei territori provinciali antecedenti all'entrata in vigore della L.R. 2/2016 ... omissis ... NONCHE' PER LA DECLARATORIA del diritto del ricorrente a partecipare all'avviso pubblico di avviamento a selezione approvato con determinazione n. 279 del 02.02.2021.*;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 658 del 08/03/2021, con la quale l'ASPAL si costituiva in giudizio mediante conferimento dell'incarico di patrocinio legale all'Avv. Andrea Loi del Foro di Cagliari:

- 1) contestando in fatto e in diritto tutte le avverse argomentazioni;
- 2) eccependo l'infondatezza delle avverse pretese sia in ordine all'invocata tutela cautelare sia in termini di merito;
- 3) producendo in giudizio la disposizione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione prot. n. 9261 del 09/02/2017 confermativa della impugnata nota interna dell'ASPAL prot. n. 11757 del 14/07/2016;

**DATO ATTO** che il T.A.R. Sardegna con ordinanza del 31/05/2021 (Reg. Prov. Cau. 147/2021) rigettava la domanda cautelare proposta dal predetto ricorrente;

**DATO ATTO** che in data 03/06/2021, il suddetto ricorrente notificava, ai sensi delle L. 53 del 1994, motivi aggiunti al Ricorso ex art. 43 c.p.a., estendendo – ai soli fini del giudizio di merito - l'impugnazione e i motivi di ricorso anche alla predetta Disposizione di servizio prot. n. 9261 del 09/02/2017;

**DATO ATTO** altresì che il predetto ricorrente notificava in data 09/07/2021 con prot. n. 66212, a mezzo dell'Avv. Silvio Pinna, ricorso in appello, ai sensi dell'art. 55 c.p.a., avverso l'ordinanza Cautelare del 31/05/2021 (Reg. Prov. Cau. 147/2021) nanti il Consiglio di Stato;

**DATO ATTO** che il suddetto ricorso è stato iscritto al n. Reg. Gen. 5526/2021 e assegnato alla quinta Sezione del Consiglio di Stato con udienza in Camera di Consiglio per la trattazione della domanda cautelare fissata per il 26/08/2021;

**DATO ATTO** che nell'articolazione dell'ASPAL non è a tutt'oggi previsto un Ufficio Legale e che con nota prot. n. 11358 del 7 luglio 2016, la Direzione Generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, in risposta a formale richiesta dell'Agenzia in materia di supporto giuridico (prot. n. 11665 del 12/07/2016), ha comunicato di non poter *“supportare le istanze di un'Agenzia Regionale”*;

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla costituzione nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato per la tutela degli interessi dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il quale si esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice i servizi legali e che testualmente recita:

*“Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

- *rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:*

*1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;*

*1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;*

- *consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;*

- *servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;*

- *servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo*

*giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;*

- *altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;"*;

**CONSIDERATO** che occorre coordinare le disposizioni dell'articolo 17 dell'attuale testo del codice dei contratti con quanto prevede l'articolo 4 del medesimo codice, "*Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi*", da cui si evince che i contratti esclusi non debbono essere affidati attraverso le specifiche disposizioni di dettaglio in tema di gara ed esecuzione disposti dal nuovo codice, ma debbono rispettare principi generali che traggono la loro fonte nello stesso codice dei contratti;

**PRESO ATTO** che in applicazione del principio di proporzionalità, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico di assistenza e di patrocinio legale entro la soglia dei 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del citato Codice, il quale prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici;

**RICHIAMATO** l'avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019 ed il relativo elenco dei professionisti predisposto con riferimento alle 5 sezioni da cui attingere per il conferimento degli incarichi legali mediante procedura concorrenziale con interpello di almeno tre avvocati individuati, con il criterio della rotazione, nella relativa Sezione di competenza;

**VALUTATO** che l'art. 6 dell'avviso sopra richiamato, in via d'eccezione, consente all'ASPAL di affidare l'incarico prescindendo dalla preventiva consultazione di più avvocati iscritti, nel caso in cui "*... i termini della controversia impongano di nominare con particolare urgenza il professionista, per tutelare al meglio gli interessi dell'ente, anche al fine di non incorrere in eventuali prescrizioni e/o decadenze.*";

**RILEVATO** che nel caso in specie, stante l'urgenza di affidare l'incarico per difendersi e opporsi al predetto ricorso cautelare a tutela e difesa degli interessi dell'Amministrazione, con nota prot. n. 69582 del 22/07/2021 è stato chiesto un unico preventivo all'Avv. Carlo Pilia del Foro di Cagliari. Il legale è stato individuato direttamente dall'Amministrazione, in considerazione dei temi trattati;

**DATO ATTO** che si intende, pertanto, assegnare l'incarico al predetto legale, specializzato in materia, con studio legale a Cagliari in Donizetti n. 26, P. IVA 01886100922. Il predetto legale che si è reso disponibile con nota del 26/07/2021 ha preventivato come spese legali complessivi euro 5.947,38:

- euro 4.076,00 per onorario
- euro 611,40 per Spese Generali al 15%
- euro 187,50 per Cassa Previdenza Avvocati al 4%
- euro 1.072,48 per IVA al 22%

somma ritenuta congrua sia in rapporto all'attività richiesta, sia in ragione della rilevanza degli interessi coinvolti;

**VERIFICATO** che la proposta economica presentata dall'Avv. Pilia contiene una riduzione del 20% sui compensi tabellari per assenza di specifiche questioni di fatto e diritto (art. 4, comma 4, del D.M. 55/2014);

**RILEVATO** che per tale fattispecie di incarico, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA) ovvero di strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza (Convenzioni Quadro CONSIP ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 448/2001);

**RITENUTO**, quindi, necessario ed opportuno, costituirsi nel sopraccitato giudizio, conferendo all'Avv. Carlo Pilia del Foro di Cagliari, l'incarico di patrocinio legale per il giudizio dinanzi al Consiglio di Stato;

**SOTTOLINEATO** che l'incarico in argomento viene affidato esclusivamente per la procedura *de qua* e non costituisce consulenza generica né attività continuativa o modalità organizzativa di servizio e che la spesa per onorari ed esposti risulta di entità contenuta;

**RICHIAMATO** il D.L. n. 1/2012 convertito nella L. 27 del 24/03/2012 il cui art. 9, comma 1, abroga le tariffe delle professioni regolamentate, nonché il comma 4 che statuisce che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale;

**DATO ATTO** che la spesa complessiva di euro 5.947,38 attiene al Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06 del bilancio di previsione 2021-2023;

**VISTO** l'art. 3 della L. 136/2000, modificata e integrata con L. 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che ai sensi e nel rispetto del comma 5 del suddetto articolo il C.I.G. attribuito per la presente posizione risulta essere: Z533298885;

**PRESO ATTO** del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione è tenuta, ai sensi degli artt. 15 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., a pubblicare i dati relativi agli incarichi di consulenza dalla stessa affidati, sul sito istituzionale, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*";

**DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

**DATO ATTO** che, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali, nel testo del presente provvedimento vengono omessi i nominativi dei soggetti dallo stesso interessati, essendo comunque possibile la loro identificazione, all'occorrenza, sulla base dello specifico fascicolo depositato presso il Settore giuridico amministrativo.

### DETERMINA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

**Art. 1)** di costituirsi nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato promosso dal Sig. [...] omissis avverso l'ordinanza cautelare di rigetto del T.A.R. Sardegna n. 147 del 31/05/2021 sul ricorso R.G. n. 262/2021;

**Art. 2)** di procedere al conferimento dell'incarico di patrocinio legale all'Avv. Carlo Pilia del Foro di Cagliari per la costituzione in giudizio nel procedimento dinanzi al predetto Tribunale;

**Art. 3)** di dare atto che il conferimento dell'incarico è subordinato alla stipulazione di apposito disciplinare il cui schema, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal suddetto Professionista per accettazione di tutte le condizioni ivi previste unitamente all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Art. 4)** di corrispondere in favore del predetto Legale l'onorario come in premessa riportato, in relazione a ciascuna delle attività nelle quali si articolerà l'espletamento dell'incarico;

**Art. 5)** di dare atto che il Responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è la sottoscritta Direttrice Generale;

**Art. 6)** di autorizzare l'impegno della somma di euro 5.947,38 (cinquemilanovecentoquarantasette,38), sul Bilancio di previsione 2021-2023, a favore dell'Avv. Carlo Pilia, con sede corrente in Cagliari, Via Donizetti n. 26 - C.F./P.I. 01886100922, in qualità di legale incaricato del patrocinio dell'ASPAL nel sopracitato giudizio, a valere su:

- Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06
- Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.03.02.11.000
- Conto COGE E212004500
- Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103

**Art. 7)** di disporre la comunicazione del presente provvedimento al predetto Legale unitamente all'allegata bozza di disciplinare di conferimento dell'incarico di patrocinio legale;

**Art. 8)** di dare atto che è stato richiesto all'ANAC per il presente affidamento il seguente codice C.I.G.: Z533298885;

**Art. 9)** di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

**Art. 10)** di dare atto, altresì, che i dati relativi al presente atto saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di "*Amministrazione trasparente*", ai sensi degli artt. 15 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore del Settore giuridico amministrativo: Dott. Gianluca Meloni

Il Funzionario incaricato: Dott. Andrea Scarlato

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
VALERIA MURA

Visto  
Del Direttore del Servizio Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

La Direttrice Generale  
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

DIREZIONE GENERALE

**Oggetto: Disciplinare di incarico di patrocinio legale – Smart C.I.G. Z533298885.**

Contratto per l'esecuzione dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (per brevità ASPAL) nel ricorso con domanda cautelare dinnanzi al Consiglio di Stato promosso dal Sig. [...] OMISSIS avverso l'ordinanza cautelare di rigetto del T.A.R. Sardegna n. 147 del 31/05/2021 sul ricorso R.G. n. 262/2021;

Tra

La Dott.ssa Maika Aversano in qualità di Direttrice Generale, legale rappresentante di ASPAL (C.F./P. IVA 92028890926), corrente in Cagliari, nella Via Is Mirrionis n.195;

e

L'Avv. Carlo Pilia, con sede corrente in Cagliari, Via Donizetti n. 26, C.F./P. IVA 01886100922, P.E.C.

[avv.carlopilia@pec.it](mailto:avv.carlopilia@pec.it)

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1 L'oggetto del presente incarico consiste nello svolgimento dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'ASPAL nel ricorso con domanda cautelare dinnanzi al Consiglio di Stato promosso dal Sig. [...] OMISSIS avverso l'ordinanza cautelare di rigetto del T.A.R. Sardegna n. 147 del 31/05/2021 sul ricorso R.G. n. 262/2021.

1.2 Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e segg. del Codice civile. Al professionista incaricato non è data facoltà di delegare a terzi l'adempimento relativo al mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge

## DIREZIONE GENERALE

da parte dell'Ente, fatte salve le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività, sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a propria cura e spese in ordine alle predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal presente contratto per l'avvocato incaricato principale, il quale rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Ente.

1.3 L'ASPAL conferisce all'Avv. Carlo Pilia, che accetta, l'incarico di rappresentarla, di assisterla e difenderla nella controversia di cui in premessa.

1.4 L'ASPAL, in relazione all'incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore del predetto professionista mandato speciale nonché a fornire allo stesso tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico. L'incarico è conferito dall'ASPAL esclusivamente per il presente grado di giudizio.

1.5 Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice civile.

1.6 Il legale incaricato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Agenzia.

## Articolo 2 – Compenso

2.1 Il compenso onnicomprensivo (calcolato rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e s.m.i.) per lo svolgimento dell'intero incarico è pattuito in complessivi euro 5.947,38 (cinquemilanovecentoquarantasette,38), come da preventivo di spesa assunto in data 26/07/2021. L'indicato compenso è ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

## DIREZIONE GENERALE

2.2 Il professionista è altresì tenuto a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

2.3 Le parti concordano che le spese vive (marche giudiziarie, spese per copie ecc.) saranno anticipate dal legale incaricato per conto dell'Ente.

2.4 Il legale incaricato si impegna ad emettere le richieste di pagamento/fatture secondo le seguenti scadenze:

- il 40% del compenso successivamente alla data di stipula del presente disciplinare, previa presentazione di fattura elettronica;
- il 60% al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura elettronica.

## Articolo 3 – Durata del contratto

3.1 La durata, almeno presunta del contratto, data l'impossibilità di prevedere con assoluta certezza la durata dei processi cui si riferisce la prestazione forense, è indicata per *relationem* alla data di emissione della sentenza (decisoria o no) o altro atto giudiziario (ordinanza, decreto) comunque conclusivo dei processi, ivi compresa la perenzione o la cancellazione delle cause dal ruolo.

## Articolo 4 – Obblighi dell'avvocato affidatario

4.1 L'avvocato affidatari si impegna:

- ad aggiornare costantemente per iscritto l'ASPAL sullo stato generale del giudizio e sull'esito delle

## DIREZIONE GENERALE

singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere, e ad inviare in tempi congrui copia elettronica di ogni comparsa, memoria o altro scritto giudiziale redatto e ricevuto nell'esercizio del mandato conferito;

- ad inviare anticipatamente all'ASPAL un'integrazione del preventivo, motivata in ragione dell'imprevedibilità della spesa, qualora nel corso di esecuzione dell'incarico si trovasse ad affrontare ulteriori ed eventuali spese imprevedibili che siano eccedenti rispetto all'importo massimo presunto.

### Art. 5 - Obblighi informativi e stima del rischio contenzioso

5.1 Il professionista si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti. La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze nonché all'andamento dell'istruzione probatoria o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista; la comunicazione in questione deve essere trasmessa comunque almeno una volta l'anno entro il 31 gennaio al fine di poter aggiornare la consistenza del fondo rischi per il contenzioso contestualmente all'approvazione del rendiconto di esercizio. Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio, medio-alto, alto e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

### Articolo 6 – Disciplina

6.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

## DIREZIONE GENERALE

### Articolo 7 - Registrazione

7.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta. Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso l'Agenzia, ed ivi raccolto.

7.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

### Articolo 8 – Trattamento dei dati

8.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti "particolari" dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime.

### Art.9 – Codice di comportamento

9.1 Il Legale incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" e rinvenibile al seguente link:

DIREZIONE GENERALE

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

La Direttrice Generale (Dott.ssa Maika Aversano) \_\_\_\_\_

L'Avvocato incaricato (Avv. Carlo Pilia) \_\_\_\_\_

Allegati:

- informativa privacy

## Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (per brevità ASPAL), con sede legale in Cagliari in Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti e-mail, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "*Consulenti e collaboratori*" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
  - 1) delle finalità e modalità del trattamento;
  - 2) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - 3) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili;
  - 4) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere:
  - 1) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
  - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it). Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale.

Il Responsabile della protezione dei dati dell'ASPAL è individuato nella persona del Dott. Alessandro Inghilleri (contatti al link [https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile\\_protezione\\_dati/](https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile_protezione_dati/)).

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL. Per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail [agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it).

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.

## Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (per brevità ASPAL), con sede legale in Cagliari in Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti e-mail, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "*Consulenti e collaboratori*" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
  - 1) delle finalità e modalità del trattamento;
  - 2) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - 3) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili;
  - 4) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere:
  - 1) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
  - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it). Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale.

Il Responsabile della protezione dei dati dell'ASPAL è individuato nella persona del Dott. Alessandro Inghilleri (contatti al link [https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile\\_protezione\\_dati/](https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile_protezione_dati/)).

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL. Per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail [agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it).

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.